



Sabato 1 dicembre 2007
ore 17.30

Inaugurazione della Palestra della Scuola Secondaria "Marconi Grecchi" di Fontignano

Programma delle iniziative:

Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Mugnano

ore 18.00

Intervento delle Autorità Cittadine

(il Sindaco **Renato Locchi**, l'Assessore ai Servizi Scolastici **Tiziana Capaldini**, il
Dirigente Scolastico **Fiorella Delicati**)

Taglio del nastro

Il parroco Don Augusto **benedirà** la nuova struttura

A seguire:

- **Saggio ginnico** degli alunni della Scuola Media

- Spettacolo di **danza classica – hip hop**
de la "School of dancing Spring"

- **Rinfresco** per tutti i partecipanti
con porchetta, vino, dolci tipici in quantità

- **Spettacolo pirotecnico** a cura della Ditta "Piros"

- **Serata musicale**
con "Simone Alicante"

Siete tutti invitati a partecipare!

Una grande palestra aspetta i soci della Pro Loco di Fontignano, i loro amici e i fontignanesi tutti. Sabato 1° dicembre, infatti, è prevista l'inaugurazione di questa nuova struttura. Alla presenza delle autorità, dal primo pomeriggio, verranno effettuati degli spettacoli, dalla recita dei ragazzi delle scuole alla banda musicale, fino al rinfresco a base di porchetta e dolce per tutti. Come rappresentanti della Pro Loco ed abitanti di Fontignano, possiamo ritenerci fieri di questa struttura, in quanto è stato raggiunto un grande obiettivo sul quale, a dire il vero, alcuni di noi erano contrari dal principio, sia per la grandezza che per le risorse finanziarie che dovevano esserci investite. In effetti molti sacrifici, dal punto di vista organizzativo e logistico, sono stati compiuti per evitare di superare il budget preventivato, anche se è stato ritenuto opportuno effettuare delle modifiche architettoniche ed ingegneristiche per portare delle

migliorie. Anche se vi sono alcuni lavori di rifinitura da ultimare, il Consiglio della Pro Loco, in sede di riunione, ha già intrapreso un confronto ed una analisi per trovare la miglior soluzione affinché tale struttura possa essere gestita e mantenuta, ed allo stesso tempo utilizzata da tutta la comunità in tutta la sua potenzialità. Approfittando per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa opera, sia con il proprio tempo che con la propria manodopera, sabato 1° dicembre dalle ore 17.30 in poi si invitano tutti i cittadini di Fontignano all'inaugurazione della palestra. Sarà una opportunità per festeggiare la nascita di una nuova struttura che permetterà ai giovani ed ai meno giovani di esercitare le proprie attività, e che possa diventare un nuovo importante punto di aggregazione.

Vi aspettiamo numerosi!

Un pò di numeri:

di Giovanni Frittella

Ilavori sono durati circa quattro anni, la struttura, creata ex novo, su un terreno comunale, costerà complessivamente € 450.000,00, dei quali il 70% di contributo comunale e la parte restante derivante dalle attività della Pro Loco. La nuova palestra avrà le dimensioni di 22 x 25 metri, con un campo da gioco polivalente (basket, pallavolo), doppi spogliatoi per oltre 100 mq, un magazzino per gli attrezzi ed una sala pesi. La struttura portante in acciaio, le tamponature in calcestruzzo e in mattoni faccia a vista. Il riscaldamento, polifunzionale,

inserito nella pavimentazione. La struttura, gestita direttamente dalla Pro Loco in base ad una convenzione tra La Pro Loco stessa ed il Comune, sarà a disposizione della Scuola Media "Marconi Grecchi", delle società che ne faranno richiesta e della collettività tutta. Già diversi soggetti hanno avanzato la proposta per fruire del nuovo impianto. Determinante quindi il ruolo svolto dalla nostra Associazione verso il territorio e grande anche l'aiuto dato dal Comune di Perugia.

Lavori sulla Chiesa Parrocchiale "San Leonardo"

Il Comitato Parrocchiale

Il Comitato Parrocchiale intende portare a conoscenza la situazione dei lavori effettuati sulla Chiesa Parrocchiale. Il rifacimento del tetto e delle facciate della Chiesa, non più differibili, comporteranno una spesa complessiva di circa € 300.000,00. Il computo metrico su cui era stato richiesto un finanziamento regionale era di € 212.000,00; su questi abbiamo effettivamente ottenuto un contributo di € 180.000,00 mentre per i rimanenti € 32.000,00 la parrocchia ha garantito la relativa copertura economica. E' stata quindi presentata in Regione una pratica di aggravamento con la richiesta di ulteriori € 87.000,00. Nel contempo, per fare fronte alle spese immediate, è stato chiesto un fido in banca per € 50.000,00,

contando anche nella pazienza e nella collaborazione della Ditta che ha eseguito i lavori. Siamo fiduciosi che nei finanziamenti regionali per il prossimo anno sia compreso anche questo ulteriore ma indispensabile contributo, per poter ultimare i lavori entro il primo semestre 2008.

E' intenzione del Comitato creare, all'interno della Chiesa Parrocchiale, una nicchia ove porre una statua di San Leonardo che dovremo acquistare. Se qualcuno vorrà contribuire con donazioni per tale iniziativa, farà cosa gradita.

Cogliamo infine l'occasione per congratularci con la Pro Loco per l'ultimazione della Palestra e la sua prossima inaugurazione. Auguriamo un ormai prossimo Buon Natale a tutti!

4,5 miliardi di anni: questa è l'età del nostro pianeta. Nel corso di questi anni si sono verificati veri cambiamenti di forma, aspetto e qualità della Terra come la formazione di rocce, lo spostamento di interi continenti, la formazione di una atmosfera per noi vivibile, inversioni del campo magnetico terrestre, variazioni climatiche spinte sino a temperature glaciali e l'evoluzione di specie viventi tra cui l'uomo. Naturalmente per comprendere questi eventi non si può ragionare sulla base di decine o centinaia di anni ma di milioni e milioni di anni, quindi in tempi "geologici", dove l'uomo o il suo primordiale non era sicuramente presente. Prima di cominciare la descrizione della storia geologica del territorio su cui sorge Fontignano è giusto precisare che eventuali caratteri dipendono da una complessa orografia regionale. Nel Miocene (20 milioni di anni fa), a seguito dell'emersione delle dorsali calcaree, il mare, che fino ad allora aveva ricoperto gran parte dell'Umbria, si restrinse a profonde insenature all'interno delle quali si alternarono sedimentazioni di tipo marino a depositi di tipo terrigeno. Il risultato di queste sedimentazioni sono tra le due più estese unità litostratigrafiche che caratterizzano la regione: la Formazione Marnoso arenacea e la Formazione del Macigno. Mentre la Formazione Marnoso arenacea si estende in tutto il settore nord orientale della regione, la Formazione del Macigno affiora in

buona parte dei settori centro occidentali e nord occidentali dell'Umbria, e sono costituiti da arenarie compatte alternate a strati marnoso siltosi. A seguito dell'emersione delle catene collinari, le aree ombre più depresse sono state occupate per lungo tempo (Pleistocene inf. – 1,75 milioni di anni fa) da vasti laghi fra cui il lago "Tiberino", istaurando ambienti deposizionali di tipo fluvio lacustri, che lasceranno poi sedimenti sabbiosi e sabbioso limosi su gran parte della zona. Tali depositi vengono chiamati "villafranchiani" dal nome del piano temporale di riferimento. Tra i vari affioramenti pleistocenici si possono distinguere alcuni con caratteri simili a quelli dei sedimenti del bacino del lago "Tiberino"; tra i più importanti si possono citare le "Ligniti di Pietrafitta" che localmente costituiscono uno dei più prestigiosi ed eccezionali giacimenti fossiliferi d'Europa. Il rilievo collinare dove sorge Fontignano è caratterizzato da arenarie riferibili alla Formazione del Macigno con assetto giaciturale principalmente a reggipoggio e valori medi di immersione ed inclinazione rispettivamente di 270° e 25°. Nella parte inferiore del rilievo di Fontignano, il substrato litoide precedentemente descritto è coperto trasgressivamente da depositi villafranchiani di ambiente fluvio lacustre. Infine dal punto di vista tettonico la collina di Fontignano e tutto il territorio limitrofo ricade in un'area che nel quaternario è stata interessata da una intensa attività.

Luoghi

di Giovanni Frittella

L'ambiente è una creazione dell'uomo, l'espressione della sua cultura. L'uomo crea, costruisce, gestisce, trasforma e vive gli spazi. Si abita felicemente, sia nella sfera individuale che in quella sociale, se si riesce a tessere relazioni affettive con i luoghi in cui si vive. Se tali relazioni sono profonde, se si ha tempo per frequentare i luoghi, allora questi parranno più belli. L'identificarsi con i luoghi, il far crescere relazioni emozionali, sono le condizioni necessarie per poter apprezzare la bellezza dei luoghi in cui si svolge la nostra vita. Frequentarli, sperimentarli con le diverse luci, i diversi profumi, delle diverse ore del giorno e delle diverse stagioni dell'anno. Il rapporto con i luoghi, la propensione a far crescere radici è un bisogno connaturato all'essere nel mondo. Per soddisfare questo bisogno occorre predisporre adeguati spazi. Lo spazio che permette di crescere radici di relazioni individuali e sociali con i luoghi è quello di media e piccola dimensione, cioè a misura

d'uomo. E' per questo che realtà come quella del paese in cui viviamo si dimostrano preferibili rispetto ad altre che in apparenza possono sembrare più vantaggiose. Gli abitanti del nostro paese, in possesso di una discreta identità sociale e storica, hanno un forte senso di appartenenza, esaltato dall'associazionismo (un grande merito va riconosciuto per questo alla Pro Loco) e dalle attività da esso coordinate, vi basti pensare alla mobilitazione che, come ogni anno, attraversa e coinvolge tutte le generazioni in occasione di "Fontignano a Tavola". Certo, le mutazioni delle condizioni di vita, le relazioni sociali, i problemi del lavoro, hanno fatto emergere tendenze evolutive sul tema della qualità della vita. In particolare gli indicatori oggettivi farebbero sembrare una realtà paesana come la nostra perdente rispetto ad altre: pochi servizi, pendolarismo nel lavoro e conseguente crescente bisogno di mobilità (che potrebbe essere soddisfatto a pieno dal trasporto

pubblico nel momento in cui questo si avvicinasse alle caratteristiche di quello privato quanto a frequenza e rapidità). Tuttavia, le criticità raggiunte dalla qualità di vita delle grandi città, dove non c'è tempo per approfondire le relazioni con i luoghi medesimi, perché li si attraversa troppo velocemente, perché si frequentano luoghi che posseggono pochi e deboli caratteri distintivi delle persone che li abitano o li frequentano (come non pensare ai grandi centri commerciali e di divertimento, tutti uguali tra loro da Bolzano a Siracusa!), hanno dato risalto ad indicatori soggettivi

come la percezione della buona qualità di vita nei piccoli borghi, anche nell'ottica generale sull'opportunità di rivedere alcuni aspetti del nostro modello di sviluppo sociale. Insomma, a Fontignano ci si sta bene, certo ci vorrebbe qualche servizio in più, soprattutto di tipo socio-assistenziale (farmacia, strutture residenziali socio-sanitarie per anziani), ma intanto offriamo tranquillità al posto del traffico caotico, aria pura al posto dello smog, percorsi verdi a 360 gradi e, soprattutto, una Pro Loco in piena attività che sta per offrirvi (con l'aiuto finanziario del Comune) una palestra nuova di zecca.

Correva l'anno...

di Giovanni Frittella

Correva l'anno 1987. Nell'ambito delle iniziative artistiche e culturali della terza edizione di "Arte e Cultura: Il Perugino", svoltasi tra il 28 agosto ed il 6 settembre dello stesso anno, Fontignano presentò il progetto dello scultore perugino Massimo Arzilli per il monumento che sarebbe poi sorto al centro del Paese. Lo scopo dell'iniziativa, da tempo nel cuore dei fontignanesi, era quanto mai significativo: una precisa volontà di ricordare fatti dolorosi del passato per promuovere una coscienza di pace e fratellanza tra gli uomini, troppo spesso coinvolti in stupide guerre distruttrici di ogni valore umano. Un segno che potesse servire alle nuove generazioni per tendere ad una sempre

maggior valorizzazione della vita in tutte le sue espressioni. Un critico descriveva allora la scultura di Massimo Arzilli "moderna di scelta informale e con forti connotazioni poetiche, talvolta magiche o sacrali. Le sue steli, pur riprendendo strutturalmente la forma della tradizione, provocano un dinamismo plastico, ascensionale e vibrante". Il monumento fu in effetti costruito a breve, proprio sul progetto di Arzilli e con il lavoro volontario delle maestranze di Fontignano; fu apprezzato, a volte criticato. Ma le sue steli protese verso l'alto ci ricordano ancora quanto sia erta di ostacoli la via della pace tra gli uomini.



Autunno.

Le cime delle colline sopra Fontignano (monte Solare e, in lontananza, Petrarvella) spuntano come fossero isole in un mare di nebbia.

La luce obliqua del sole che tramonta crea un gioco di ombre unico.

La foto è stata scattata dalla sommità di Montali, novembre 2006.

LA REDAZIONE:

Editorialisti: Giovanni Frittella, Christian Peruzzi, Il Comitato Parrocchiale

Associazione Turistica Pro Loco "Pietro Vannucci" Onlus

Via Angelica, 15 – 06132 Fontignano (PG) - Tel. 075600276

web: <http://www.fontignano.it> – posta elettronica: info@fontignano.it

web: <http://w3.comune.perugia.it/fontignano> - posta elettronica: fontignano@libero.it

copia gratuita